

Block Notes n. 20, novembre 2018

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V. Cappelletti, L. Finazzi, M. Vespa

In questo numero

1. Dalle agenzie di stampa regionali

✓ *Lombardia sociale*

2. Dalle agenzie di stampa nazionali

✓ *Pronto soccorso. Ecco le proposte di riforma del ministero*

✓ *Fattori di rischio cardiovascolari: sulle donne hanno un impatto peggiore*

✓ *Manovra. Corte dei Conti in audizione*

✓ *Manovra. Istat in audizione*

✓ *40 anni dalle grandi riforme sanitarie (terza e ultima parte)*

✓ *Vaccini. Ricciardi (Iss): pericoloso rimuovere obbligo*

✓ *Svimez: il nuovo federalismo rischia di essere una 'mazzata'*

✓ *Incidenti stradali: ecco la classifica Eurostat*

✓ *Fnomceo sui vaccini*

✓ *Lombardia. Giunta stanziata 117 milioni per investimenti in sanità*

✓ *Disabilità, cronicità, non autosufficienza. Il buco nero sui dati reali (prima parte)*

✓ *Eurostat. L'effetto dei trasferimenti sociali sulla riduzione della povertà*

✓ *Essere sedentari uccide*

✓ *Regionalismo differenziato. La Cgil contro il progetto*

✓ *Patto per la salute, ticket e liste d'attesa: parte il Tavolo Governo-Regioni*

✓ *40 anni di Ssn. La parola agli ex ministri della Sanità: Lorenzin*

✓ *In Stato Regioni un riparto da 140 milioni*

✓ *Come difendersi dallo stalking? I consigli degli psicologi*

✓ *Lombardia. Approvata la nuova riforma sanitaria.*

✓ *Malaria: il nuovo rapporto Oms*

✓ *Abusi sui bambini. Intesa tra i pediatri della Fimp e il Garante dell'infanzia*

✓ *Intervista esclusiva a Giulia Grillo*

✓ *Fp Cgil su Sciopero medici e dirigenti sanitari*

✓ *Report Ocse "Health at a Glance Europe 2018"*

✓ *Eurostat. Un decesso su quattro nell'Ue è dovuto al cancro*

✓ *Sciopero medici e dirigenti Ssn: adesione al 90%*

✓ *Turni lavorativi notturni e stile di vita sbagliato aumentano il rischio di diabete*

✓ *40 anni di Ssn. La parola agli ex ministri della Sanità: Livia Turco*

✓ *Sciopero dei medici. È in discussione un intero modello*

✓ *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Indagine Istat*

✓ *Violenza sulle donne: i dati Oms e le linee d'azione per contenere il fenomeno*

✓ *AIDS, giornata mondiale: le strategie Oms*

✓ *Vaccinazione antinfluenzale. Iss: nel 2017 non superato il 64% di copertura*

✓ *Hiv/Aids. Il report Iss*

✓ *Nascite, continua il calo*

✓ *Sanità: Agenas, focus sul programma nazionale esiti*

✓ *Welfare: un sito per uno sguardo d'insieme su norme e risorse*

✓ *Infortuni sul lavoro: i dati Inail dei primi 10 mesi del 2018*

1. Dalle agenzie di stampa regionali

➤ Da "Lombardia sociale": www.lombardiasociale.it

Lombardia Sociale è un progetto realizzato da IRS - Istituto per la ricerca sociale - e promosso da Acli Lombardia, Caritas Ambrosiana, Confartigianato Persone, Confcooperative, Gruppo Segesta,

FNP Cisl Lombardia, Fondazione Cariplo, Legacoopsociali, SPI Cgil Lombardia, UIL Pensionati, Auser Lombardia, Arci Lombardia. Per iscriversi alla newsletter: newsletter@lombardiasociale.it

Dalla Newsletter n. XIV/2018 del 22 novembre 2018

Finanziamento. Welfare 2018, facciamo il punto. [Il quadro delle risorse](#) per i servizi sociali e socio-sanitari.

RSA. L'impatto economico-organizzativo della burocrazia. [I risultati di un'indagine](#) realizzata dall'Osservatorio settoriale sulle RSA della LIUCC

Povertà. [Il presente e il futuro del REI in Lombardia.](#) Alcune evidenze dai dati pubblicati sui beneficiari e dalle risorse a disposizione degli Ambiti

Anziani. I problemi e le prospettive della domiciliarità secondo [la ricerca di Auser e Spi Cgil](#)

Disabilità. L'esperienza del [progetto L-inc](#) che sperimenta il budget di salute per promuovere l'inclusione

2. Dalle agenzie di stampa nazionali:

➤ Da "Quotidiano sanità"

Dalla newsletter dell'8.11.2018

Pronto soccorso. Ecco le proposte di riforma del ministero della Salute: via i colori per il triage, arrivano nuovi codici numerici (da 1 a 5) con attesa massima di 4 ore. Dopo 8 ore obbligo di ricovero in reparto. Più spazio agli infermieri e particolare attenzione a bambini, donne e anziani

Si va dal codice 1 per contraddistinguere l'emergenza con la necessità di accesso immediato, al codice 2 per l'urgenza con accesso entro i 15 minuti, codice 3 per l'urgenza differibile con accesso entro 60 minuti, codice 4 per l'urgenza minore con accesso entro i 120 minuti, fino al 5 per la non urgenza con un accesso che dovrà avvenire entro i 240 minuti. Per le urgenze minori spazio al modello See and Treat con presa a carico da parte degli infermieri. Rivista anche l'organizzazione Obi: permanenza minima di 6 ore non potrà superare le 36 ore complessive. Le proposte del Ministero alla Regioni.

[Leggi l'articolo.](#) [Link all'aggiornamento triage intraospedaliero,](#) [Link all'aggiornamento Obi.](#)

Fattori di rischio cardiovascolari: sulle donne hanno un impatto peggiore che negli uomini

Iperensione, fumo, diabete sono ben noti fattori di rischio per le malattie cardiovascolari ma il loro impatto sulla salute delle donne e su quella dei maschi è molto diverso. E ad avere la peggio sono le donne. Una donna che fuma ha il 55% in più di rischio di fare un infarto rispetto ad un uomo; nel caso del diabete di tipo 2 il rischio di infarto per le donne è maggiorato del 47% rispetto agli uomini e nel caso del diabete di tipo due l'impatto sul rischio è maggiorato del 290%. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 12.11.2018

Manovra. Cortei dei Conti in audizione: "Spesa sanitaria a carico famiglie aumentata di 1 mld. Finanziamento Ssn molto stringente rispetto a fronti aperti"

Oltre alla revisione del ticket restano da affrontare la governance farmaceutica; i rinnovi contrattuali per cui è stimata una spesa aggiuntiva di circa un miliardo, lo sblocco del turn-over; l'integrazione tra assistenza sociale e sanitaria; l'attuazione dei piani regionali delle criticità. Queste alcune delle principali criticità emerse dall'audizione in Commissione Bilancio del presidente Angelo Buscema. Nella sua relazione Buscema ha inoltre sottolineato come i maggiori finanziamenti del Ssn per i prossimi anni siano vincolati alla stipula entro il 31 gennaio 2019 del nuovo Patto per la salute.

[Leggi tutto.](#) [Link all'audizione.](#)

Manovra. Istat in audizione: "Sono 4 milioni gli italiani che rinunciano alle cure per motivi economici. Mentre circa 2 milioni rinunciano per problemi di liste d'attesa"

A rinunciare in maggior numero sono "i più anziani, tra i 45 e 64 anni" e "rilevante" ha detto il presidente Franzini, "è l'intreccio tra rinuncia e condizioni economiche". Questi alcuni dei dati

forniti dall'Istat durante l'audizione in Commissione Bilancio. Numeri che sembrano ridimensionare notevolmente la recente indagine Censis nella quale si parlava di ben 12,2 milioni di italiani che avrebbero rinunciato alle cure per motivi economici. [Leggi l'articolo.](#) [Link al testo.](#)

40 anni dalle grandi riforme sanitarie. Legge Basaglia e istituzione del Ssn: una riflessione comune (terza e ultima parte)

Lo sforzo per mantenere e rafforzare il nostro servizio sanitario pubblico e universalistico non è stato solo istituzionale ma delle collettività regionali e locali. E' auspicabile che questa impostazione venga mantenuta per affrontare le sfide assistenziali dei prossimi anni. Ma contro questa impostazione sembra andare quanto è accaduto in questi ultimi anni con una rideterminazione al ribasso della programmazione poliennale della spesa sanitaria e con un aggiustamento verso il basso delle previsioni su base poliennale pari a 5,5 miliardi in meno rispetto al previsto. [Leggi lo studio.](#)

Vaccini. Ricciardi (Iss): "Pericoloso rimuovere obbligo con coperture ancora sotto soglia sicurezza"

Il presidente dell'Istituto superiore sanità in audizione in commissione Igiene e Sanità bocchia il ddl vaccini. "Sarebbe meglio attendere l'anagrafe vaccinale nazionale e contestualmente preparare un nuovo piano vaccinale strategico". [Leggi tutto.](#)

Mezzogiorno. Rapporto Svimez: Tra liste d'attesa infinite e Lea non garantiti il 70% dei cittadini del Sud è insoddisfatto dell'assistenza sanitaria. E il nuovo federalismo rischia di essere una 'mazzata'

È questo il quadro che emerge dal Rapporto Svimez 2018. Al Sud "l'intero comparto sanitario presenta livelli di prestazioni che sono al di sotto dello standard minimo nazionale" con gli abitanti del Mezzogiorno che sono costretti a emigrare nelle strutture ospedaliere del Centro-Nord per curare patologie gravi o per interventi chirurgici". [Leggi l'articolo.](#)

Incidenti stradali: ecco la classifica Eurostat delle Regioni con i più alti tassi di mortalità per milione di abitanti nell'Ue 28

L'Italia (54 morti per milione di abitanti) in linea con la media Ue 28 (55 morti per milione di abitanti). Vanno peggio Bolzano e Basilicata (73), meglio Valle d'Aosta (24) e Campania e Liguria (37). Secondo L'Oms senza adeguate contromisure, entro il 2020 rappresenteranno la terza causa globale di morte e disabilità. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 13.11.2018

Vaccini. Fnomceo: "Non entriamo nel merito delle scelte politiche ma ad oggi l'eliminazione dell'obbligo potrebbe essere interpretata come un atteggiamento antiscientifico"

Audizione al Senato per la Federazione degli ordini dei medici nell'ambito del Ddl vaccini. "Necessario incrementare le coperture vaccinali, al fine di non scendere sotto la soglia protettiva minima in grado di assicurare la immunità di gregge. Come? Se necessario, anche con misure quali l'obbligo vaccinale, ma soprattutto attraverso la promozione e l'offerta attiva delle vaccinazioni". E poi propone istituzione di una commissione scientifica sui vaccini come c'è in altri paesi.

[Leggi tutto.](#)

Lombardia. Giunta stanZIA 117 milioni per investimenti in sanità su tutto il territorio

Approvato il Programma straordinario degli investimenti in ambito sanitario. Interventi per strumentazione e apparecchiature all'avanguardia, risorse per l'edilizia e per la gestione di Asst e Irccs. Gallera: "E' la dimostrazione tangibile della determinazione e della volontà della Regione di rendere sempre più efficiente e attrattivo il nostro sistema sanitario". Sala: "Uno sforzo importante per assicurare ai cittadini elevati standard di qualità". [Leggi tutto.](#)

Disabilità, cronicità, non autosufficienza. Il buco nero sui dati reali (prima parte)

Non siamo nelle condizioni di stabilire con esattezza a quanto ammonti il numero di non autosufficienti (giovani ed anziani) nel nostro Paese. La questione non è di secondaria importanza se si pensa che la corretta rilevazione dei bisogni sanitari e sociali è fondamentale per stabilire la tipologia e la quantità delle prestazioni da erogare nel contesto dove vive la persona, il relativo finanziamento e la conseguente durata dell'assistenza erogata. [Leggi lo studio.](#)

L'effetto dei trasferimenti sociali (pensioni escluse) sulla riduzione della povertà. Analisi Eurostat

Per celebrare l'anno del Pilastro europeo dei diritti sociali, Eurostat analizza uno degli indicatori chiave per la protezione sociale e l'inclusione: l'incidenza con la quale i trasferimenti sociali riducono il numero di persone a rischio di povertà. E l'Italia è tra i fanalini di coda (terzultima con una riduzione del 19,4%) dei paesi della Ue 28. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 14.11.2018

Essere sedentari uccide: ogni anno in Italia muoiono quasi 90mila persone perché fanno poco moto, sono il 14,6% di tutte le morti

Gli italiani sono troppo sedentari: solo la metà degli adulti raggiunge il livello minimo consigliato di attività fisica. E tra i bambini va anche peggio: solo uno su quattro dedica almeno un'ora a settimana a giochi in movimento. Le evidenze emergono dai dati riportati nel Rapporto Istisan "Movimento, sport e salute: l'importanza delle politiche di promozione dell'attività fisica e le ricadute sulla collettività", realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e presentato oggi in un convegno all'Iss dedicato all'argomento. [Leggi l'articolo.](#) [Link al Rapporto.](#)

Regionalismo differenziato. La Cgil contro il progetto: "L'autonomia senza diritti si chiama secessione"

Conferenza stampa oggi del sindacato sul regionalismo differenziato. Dettori: "Si lavora a una divisione del Paese con effetti pesanti su sanità, istruzione, lavoro e ambiente". Camusso: "Difendere i livelli essenziali delle prestazioni". [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 15.11.2018

Patto per la salute. Dalla revisione dei ticket alle liste d'attesa. Parte il Tavolo Governo-Regioni

Prima riunione oggi al Ministero della Salute per definire il nuovo Patto 2019-2021. Dopo la burrasca delle ultime settimane sulla Legge di Bilancio si cerca di riprendere le fila del dialogo per arrivare alla definizione di un nuovo accordo. Sul tavolo anche la questione del personale e dell'ammodernamento del Ssn. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 16.11.2018

40 anni di Ssn. La parola agli ex ministri della Sanità/4. Lorenzin: "Un anniversario di cui essere fieri. Ma per mantenerlo universalistico dobbiamo capire le sfide che abbiamo davanti"

Il modo migliore per celebrare questa ricorrenza è porre al centro del dibattito pubblico e politico la centralità e il valore del nostro sistema come universalistico, analizzare con chiarezza le sfide a cui è sottoposto e le criticità strutturali che sono davanti ai nostri occhi, così come le straordinarie opportunità che ci offre la scienza e le nuove tecnologie. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 18.11.2018

Formazione in Medicina generale, indennità di esclusività e assistenza agli stranieri: in Stato Regioni un riparto da 140 milioni

Quattro riparti in Stato Regioni del 22 novembre: tre riguardano il personale, dipendente e convenzionato, del Ssn e uno l'assistenza agli stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola. In tutto quasi 140 milioni, tutti a valere sul fondo sanitario 2018, di cui i più attesi sono i 40 che toccano alle 840 borse di studio per i corsi di formazione in medicina generale in più.

[Leggi l'articolo.](#)

Dalla newsletter del 19.11.2018

Come difendersi dallo stalking? I consigli degli psicologi

Li ha formulati l'Ordine dell'Emilia Romagna dove, tra i reati commessi contro le donne, le denunce di stalking sono il 23% del totale. Anna Ancona: "I contatti con lo stalker dovrebbero essere interrotti immediatamente dalla vittima, perché potrebbero alimentare il comportamento persecutorio, favorendone un crescendo devastante". [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 20.11.2018

Lombardia. Approvata a scrutinio segreto la nuova riforma sanitaria. Ma maggioranza si spacca su extramoenia. Insorgono Pd e M5S: "Si allentano i controlli sui privati"

La nuova legge passa il vaglio del Consiglio regionale con 42 voti a favore e 31 contrari. Tensione su emendamento Forza Italia (con cui è stato tolto il limite di 5 anni) alla possibilità per i medici di effettuare l'attività libero professionale con le modalità dell'extramoenia. Durissimo attacco delle opposizioni: "Sembrava impossibile peggiorare la riforma della Sanità di Maroni, invece oggi ci sono riusciti". Passa invece emendamento Pd che reintroduce la prova scritta per gli aspiranti direttori generali. [Leggi l'articolo.](#)

Malaria: 219 milioni di casi nel 2017, due milioni in più rispetto al 2016. Il nuovo rapporto Oms

Il rapporto mondiale dell'Oms sulla malaria 2018 si basa su dati provenienti da 91 paesi. Africa e India le aree più colpite ma c'è allarme anche in Sud America. Tra i problemi lo scarso uso delle zanzariere e la resistenza ai farmaci e agli insetticidi. Tre fattori che sembrano aver interrotto il decremento della malattia che si era registrato negli anni precedenti in tutto il mondo. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 21.11.2018

Abusi sui bambini. Intesa tra i pediatri della Fimp e il Garante dell'infanzia per combatterli

Siglato un protocollo che mira a diffondere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ad individuare azioni comuni volte al miglioramento delle politiche per l'infanzia e per la famiglia. Obiettivo primario quello di costruire una rete pediatrica per intercettare e rilevare segnali di trascuratezza, negligenza e ogni altra forma di pregiudizio in danno di bambini e ragazzi e sollecitare interventi e azioni in raccordo con le istituzioni. [Leggi l'articolo.](#) [Link al protocollo.](#)

Dalla newsletter del 22.11.2018

Intervista esclusiva a Giulia Grillo. "Ai medici in sciopero dico che siamo dalla stessa parte, lavoriamo a soluzioni condivise sostenibili. Nella legge di Bilancio ci sono le risorse per onorare gli impegni presi rispetto ai rinnovi contrattuali 2019-21 e nella prossima Stato-Regioni via il tetto di spesa del personale"

Alla vigilia dello sciopero del 23 novembre il ministro della Salute sceglie il nostro giornale per mandare un messaggio a medici e dirigenti del Ssn: "Il ministro della Salute è con i lavoratori della Sanità, in ogni caso. Sono anni che i medici, ogni autunno, lanciano l'allarme in vista dell'approvazione della Legge di bilancio, è ora di ascoltarli. Lo sciopero significa due cose. La prima è che i governi precedenti hanno esasperato le situazioni di disagio reale del Servizio sanitario nazionale. La seconda è che ora siamo chiamati a rimediare in pochi mesi a problemi procrastinati da anni. Il contratto è una di queste". [Leggi l'articolo.](#)

Sciopero medici e dirigenti sanitari: Fp Cgil: “Contratto bloccato da 10 anni, poche risorse e organico insufficiente”

“Il ‘Governo del cambiamento’ continua a de-finanziare il servizio sanitario pubblico a danno della cittadinanza e a beneficio del privato. Il lavoro dei professionisti che da anni garantiscono il diritto alla salute è umiliato da condizioni di lavoro inaccettabili e da retribuzioni economiche mortificanti rispetto a quelle del privato e degli altri paesi europei. È tempo di un intervento incisivo”. Così il segretario nazionale della Fp Cgil Medici e Dirigenti del Ssn, Andrea Filippi. [Leggi l'articolo.](#)

Report Oece “Health at a Glance Europe 2018”: la spesa sanitaria italiana si conferma tra le più basse in Europa. La pubblica procapite è di 452 dollari sotto la media. Cresce invece la privata

Il nuovo Rapporto Health at a Glance Europe 2018 dell'Ocse per l'Europa conferma che in Italia la spesa per sanità è tra le più basse: con 3.391 dollari procapite a parità di potere d'acquisto siamo ben al di sotto della media e il gap c'è anche considerando la sola spesa pubblica. Al contrario la spesa out of pocket cresce ed è ormai oltre il 23% della spesa totale. Nonostante questo dai dati emergono comunque ottimi risultati di salute del nostro paese con un'aspettativa di vita che si conferma tra le più alte e stili di vita tra i migliori dei 35 paesi dell'area europea. Non andiamo invece bene per i troppi cesarei, il poco personale in servizio e appunto per il peso crescente della spesa privata. [Leggi l'articolo.](#)

Un decesso su quattro nell'Ue è dovuto al cancro. In Italia oncologi in calo. Analisi Eurostat

Tra gli Stati membri la quota del numero totale di decessi dovuti al cancro nel 2015 ha superato il 30% nei Paesi Bassi e in Slovenia: tra gli uomini questa percentuale ha raggiunto il 36% in Slovenia, mentre tra le donne ha raggiunto il 27,7% in Irlanda e il 27,8% in Danimarca. Al contrario, meno di un quinto di tutti i decessi in Bulgaria e Romania sono stati causati dal cancro. Al contrario, meno di un quinto di tutti i decessi in Bulgaria e Romania sono stati causati dal cancro. Italia al 27 per cento. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 23.11.2018

Sciopero medici e dirigenti Ssn. “Adesione al 90%, bloccati 40mila interventi chirurgici e senza risposte altri scioperi a dicembre”. Il Governo si muove: Grillo incontra i sindacati. Mef e Salute pronti a emendamenti in manovra

Oggi blocco della sanità in tutta Italia per lo sciopero dei 120 mila medici e dirigenti del Ssn. I sindacati chiedono più risorse fin da questa Legge di Bilancio e oggi hanno incontrato il Ministro della Salute Grillo, che ha assicurato misure nelle prossime settimane. Incontro preceduto stamani da una riunione con il sottosegretario all'Economia Garavaglia che ha ribadito come gli “spiragli” annunciati ieri, oggi si sono “aperti” e molto probabilmente qualche novità in manovra potrebbe esserci. [Leggi l'articolo.](#)

Turni lavorativi notturni e stile di vita sbagliato aumentano il rischio di diabete del 283%

L'allarme viene da un grande studio di coorte prospettico condotto su oltre 143 mila infermiere (i dati sono quelli dei Nurses' Health Study I e II). La turnazione notturna incide sul rischio di sviluppare diabete aumentandolo del 31%, ma la parte del leone su questo rischio la fanno gli stili di vita sbagliati (fumo, dieta non salutare, sedentarietà) e i chili di troppo. Il rischio di diabete è potenziato dall'associazione di questi due fattori. Un'esortazione dunque a seguire uno stile di vita sano a chi fa turni di notte, in quanto a maggior rischio. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 25.11.2018

40 anni di Ssn. La parola agli ex ministri della Sanità/5. Livia Turco: “Una legge che ha segnato un cambiamento radicale. Oggi aumento diseguglianze in salute è rapportabile anche al de-finanziamento del Ssn dell'ultimo decennio”

Le sfide cui è di fronte il governo della salute restano quelle indicate dai principi ispiratori della legge 833: l'universalismo del diritto alla salute e la sostenibilità finanziaria del sistema. Bisogna partire dai bisogni di salute della popolazione. Gli aspetti più rilevanti sono: le disegualianze nella salute; l'allungamento della vita e la condizione di non autosufficienza della popolazione anziana; l'aumento delle fragilità; la condizione di povertà in cui versano molti bambini ed adolescenti; il diritto alla salute dei migranti. [Leggi l'articolo.](#)

Sciopero dei medici. È in discussione un intero modello, il rischio è quello di avere un sistema sanitario a doppio regime

Serve un progetto che rimetta il cittadino al centro, che lotti contro gli sprechi, che riorganizzi il sistema degli acquisti e metta le fondamenta su un principio troppo spesso trascurato, quello che vede la Sanità un prezioso strumento per lo sviluppo e la crescita economica, e non solo come il primo costo da tagliare per far quadrare i bilanci. Non è più tempo di procrastinare le scelte. Con la salute non si scherza. [Leggi tutto.](#)

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Indagine Istat: “Sono 49mila le donne che si sono rivolte ai Centri di supporto”

Presentata in occasione della Giornata mondiale che si celebra domani, un'indagine dell'Istituto di Statistica e Presidenza del consiglio sul funzionamento dei centri antiviolenza. Il numero medio di donne prese in carico dai centri (115,5) è massimo al Nord-est (170,9) e minimo al Sud (47,5). Il 26,9 delle donne è straniera e il 63,7% ha figli, che sono minorenni in più del 70% dei casi.

[Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 26.11.2018

Violenza sulle donne: i dati Oms e le linee d'azione per contenere il fenomeno che interessa una donna su tre nel mondo

La maggior parte di questa violenza è violenza da partner intimo. In tutto il mondo, quasi un terzo (30%) delle donne che hanno avuto una relazione riferisce di aver subito qualche forma di violenza fisica e / o sessuale da parte del loro partner durante la loro vita. A livello globale, ben il 38% degli omicidi di donne sono commessi da un partner maschile. La violenza può influire negativamente sulla salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva delle donne - e anche dei bambini - e può aumentare il rischio di contrarre l'HIV. [Leggi tutto.](#) [Link al piano d'azione.](#)

AIDS, giornata mondiale: le strategie Oms e le nuove linee guida ECDC sui test HIV (ed epatite B e C) nell'Ue

L'Oms si unirà ai partner globali per celebrare la giornata sotto il tema "Conosci il tuo stato" e questa sarà anche l'occasione per celebrare il trentesimo anniversario della Giornata mondiale contro l'Aids (WAD30). Ecdc, Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, ha appena pubblicato la sua guida “Indicazioni di sanità pubblica su test HIV, epatite B e C nell'UE / SEE” che ha lo scopo di fornire ai paesi UE / SEE una struttura basata sull'evidenza per aiutare a sviluppare, attuare, monitorare e valutare i propri programmi e linee guida di test HBV, HCV e HIV nazionali. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 27.11.2018

Vaccinazione antinfluenzale. Iss: “Nel 2017 non superato il 64% di copertura. Target lontano”

Dai dati risulta che nella scorsa stagione sono state somministrate in Italia 9.290.424 dosi con una copertura che è stata pari al 15,3% della popolazione generale e al 52,7% di quella anziana (età pari o superiore a 65 anni). A livello regionale la percentuale più bassa è stata riscontrata nella P. A. di Bolzano (con un minimo del 35,3%) mentre la più alta è stata registrata in Umbria (con un massimo del 63,4%). “Il calo delle coperture resta comunque evidente in tutte le Regioni”. [Leggi l'articolo.](#)

Hiv/Aids. Il report Iss: “In Italia nel 2017 segnalate 3.443 nuove diagnosi di Hiv e 690 casi di Aids”

Publicati gli ultimi dati sulle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei casi di Aids. Nel 2017, tra le regioni con un numero superiore a un milione e mezzo di abitanti, le incidenze di Hiv più alte sono state registrate in Lazio, Liguria e Toscana. L'incidenza di AIDS è in lieve costante diminuzione negli ultimi quattro anni ma oltre il 70% dei casi di AIDS segnalati è costituito da persone che non sapevano di essere HIV positive. [Leggi l'articolo](#). [Link al documento](#).

Dalla newsletter del 28.11.2018

Nascite, continua il calo. Istat certifica solo 458mila neonati nel 2017, - 15 mila dal 2016

E se si allarga il confronto, rispetto al 2008 ci sono nati 120mila bambini in meno. La diminuzione della popolazione femminile tra 15 e 49 anni (circa 900 mila donne in meno) osservata tra il 2008 e il 2017 spiega quasi i tre quarti della differenza di nascite che si è verificata nello stesso periodo. La restante quota dipende invece dai livelli di fecondità, sempre più bassi. In calo anche i figli di genitori stranieri. I nomi più scelti sono Francesco e Sofia. [Leggi l'articolo](#). [Link al documento](#).

➤ **Dalla “Conferenza delle Regioni”:** www.regioni.it/newsletter

Da Regioni.it n. 3490 del 9 novembre 2018

Sanità: Agenas, focus sul programma nazionale esiti

L'ultimo numero della rivista "Monitor" dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) è interamente dedicato al Programma nazionale esiti. Nel suo editoriale il Direttore Generale dell'Agenzia, Francesco Bevere, ripercorre il processo evolutivo del Programma, dai primi passi mossi nell'ambito del Progetto “I Mattoni” fino alle ultime novelle legislative che ne hanno previsto nuove e decisive funzioni, rendendolo non più soltanto strumento volontario di promozione della qualità delle cure, ma bensì strumento decisionale nella valutazione dei Direttori Generali, nell'individuazione delle Aziende Ospedaliere da sottoporre a piano di riqualificazione/efficientamento, nelle procedure di accreditamento delle scuole di specializzazione. In questo contesto di maturazione e di rafforzamento del PNE e di definizione di una più chiara identità di Agenas quale struttura deputata al monitoraggio e alla valutazione delle performance sanitarie. [Link a monitor n. 43](#).

Da Regioni.it n. 3494 del 15 novembre 2018

Welfare: un sito per uno sguardo d'insieme su norme e risorse. Radiografia e storia dei fondi a disposizione in un portale realizzato da Anci e Cittalia.

Il Dipartimento Welfare dell'AnCi ha realizzato un sito di approfondimento sulle principali risorse dedicate alle politiche sociali, stanziata a livello nazionale e destinate a progetti ministeriali, enti territoriali e cittadini, on line sui siti di Anci e Cittalia. www.cittalia.it/fondiwelfare/ propone una ricognizione ragionata per macroaree di intervento, per destinatari delle risorse, con un focus sulla spesa sociale sostenuta direttamente dai Comuni. [Leggi tutto](#).

Da Regioni.it n. 3502 del 27 novembre 2018

Infortuni sul lavoro: i dati Inail dei primi 10 mesi del 2018

Nella sezione "Open data" del sito Inail sono disponibili i dati analitici delle denunce di infortunio - nel complesso e con esito mortale - e di malattia professionale presentate all'Istituto nel mese di ottobre. Tra gennaio e ottobre sono state presentate all'Istituto 534.605 denunce di infortunio sul lavoro (+0,2% rispetto allo stesso periodo del 2017), 945 delle quali con esito mortale (+9,4%). Le patologie di origine professionale denunciate sono state 49.760 (+1,9%). [Leggi tutto](#).

Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: blocknotes@lomb.cgil.it

Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente [Link](#).

CI TROVIANCHE SU  